

CONCESSIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE DI IMPIANTO COMPLESSO COSTITUITO DA CENTRO DI SELEZIONE, DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE CON ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO, INCLUSA L'ACQUISIZIONE DELL'AREA, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE.

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1

Oggetto del servizio di gestione - Sistema di aggiudicazione

- 1.1) Oggetto del presente capitolato è la concessione del servizio di gestione dell'impianto a servizio del bacino BA/2, costituito da centro di selezione e linea di biostabilizzazione per circa 300 t/g - corrispondenti a parte dei rifiuti prodotti nel bacino - e annessa discarica di servizio/soccorso destinata, invece, al servizio dell'intero bacino ai sensi e per gli effetti del Decreto Commissariale n. 116 del 15.05.2006 avente ad oggetto "*Piano regionale di gestione rifiuti urbani. Organizzazione territoriale dei servizi di gestione del bacino di utenza BA/2 – Impianti a regime*".
- 1.2) La durata della concessione è fissata in anni 17 (diciassette), nell'ambito della quale deve ritenersi compreso il periodo per la realizzazione degli impianti, fissato in mesi dodici dalla data di sottoscrizione del contratto, ed escluso il periodo di *post* esercizio della discarica di servizio e soccorso.
- 1.3) L'affidamento del servizio comporta per l'aggiudicatario l'obbligo di realizzare gli impianti secondo le caratteristiche progettuali dell'offerta tecnica di cui al successivo art. 5, nonché realizzare ed attivare l'impianto e l'annessa discarica di servizio e soccorso con fondi propri, salvo co-finanziamento pubblico, e nel rispetto dei tempi di costruzione risultanti dall'offerta economica ed offerta temporale di cui ai successivi art. 6 e art. 7, previa acquisizione di tutte le aree occorrenti.
- 1.4) L'aggiudicatario dovrà curare l'iter di autorizzazione unica per la realizzazione dei progetti di gara e la gestione degli impianti da parte dell'Autorità competente ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, nonché l'eventuale procedura di esproprio per l'acquisizione dei terreni occorrenti.
- 1.5) I progetti di gara dovranno essere redatti, per la parte tecnica, come indicato al successivo art.5.
In particolare:
 - quanto all'impianto costituito da centro di selezione e linea di biostabilizzazione per flussi giornalieri di rifiuto indifferenziato di circa 300 tonnellate, il progetto tecnico dovrà essere redatto almeno nella forma di progetto definitivo, così come definito dalla D. Lgs. 163/2006 e dal Regolamento approvato con DPR 554/1999;
 - quanto alla discarica di servizio e soccorso a servizio di tutto il bacino BA/2, il progetto tecnico dovrà essere redatto, sulla base del progetto già approvato con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia n. 213 del 27.12.2005, nella forma di progetto esecutivo così come definito dalla D. Lgs. 163/2006 e dal Regolamento approvato con D.P.R. 554/1999, e nel rispetto del D. Lgs. 36 del 13.01.2003
- 1.6) Il quantitativo di rifiuto, come riportato nei commi precedenti, ha valore indicativo; il concorrente pertanto dovrà eseguire sotto la propria responsabilità, i rilievi, gli studi ed ogni approfondimento necessario anche per gli aspetti qualitativi connessi alla composizione del rifiuto. Di questo il concorrente fornirà dichiarazione espressa, a pena di esclusione, nell'offerta economica.

- 1.7) L'aggiudicazione seguirà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, sulla base dei parametri di valutazione di cui al successivo art. 8.
- 1.8) L'aggiudicatario dovrà versare al Comune la somma di euro 96.900,00 (euro novantaseimilanovecento/00) quale contributo spese per gli oneri tecnico-progettuali ed amministrativi connessi a questa procedura.
- 1.9) Su richiesta dell'Amministrazione appaltante, l'aggiudicatario dovrà avviare l'esercizio della discarica anche se non risulteranno completati i lavori di realizzazione del centro di selezione e della linea di biostabilizzazione.

ART. 2

Descrizione e caratteristiche dell'impianto

L'impianto nel suo complesso è individuato dal Decreto del Commissario delegato n. 116 del 15.05.2006; quest'ultimo assume, quale organizzazione territoriale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani del bacino BA/2 a regime, la scheda allegata al Decreto del Commissario Delegato n. 215 del 01.08.2003 già in variante alla organizzazione territoriale definita dal Decreto Commissariale n. 296 del 30.09.2002.

L'impianto pertanto dovrà essere realizzato nel Comune di Giovinazzo (BA) alla località S. Pietro Pago con la ulteriore precisazione che:

- la discarica di servizio e soccorso è stata localizzata dal Decreto Commissariale n. 296 del 30.09.2002 ed alla sua realizzazione è stata autorizzata questa Amministrazione giusto Decreto Commissariale n. 213 del 27.12.2005;
- l'area interessata dalla discarica di servizio e soccorso di cui alla presente procedura, vede la presenza di precedenti quattro lotti della medesima discarica, di titolarità pubblica, realizzati e gestiti da altro gestore il quale, dopo il completamento dell'attività di ripristino e rimodellamento dei profili finali degli stessi, procederà con la gestione del post-esercizio dei medesimi quattro lotti per dieci anni;
- il centro di selezione e la linea di biostabilizzazione dovrà essere ubicato in località S. Pietro Pago in area, individuata dal concorrente, diversa da quella della predetta discarica di servizio e soccorso;
- ogni singola parte costituente l'impianto dovrà essere progettata in modo tale che le caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature rispettino le prescrizioni di legge oltre che le prescrizioni e previsioni di cui ai decreti del Commissario Delegato n. 296 del 30/09/2002, n. 56 del 26 marzo 2004 e n. 187 del 9 dicembre 2005 e relativi disciplinari tecnici;
- gli importi per la realizzazione e per l'esercizio delle singole linee impiantistiche sono stati indicativamente presunti tra i valori, al netto di IVA e Tributo Speciale (c.d. ecotassa), riportati nella tabella 7.1 del "*Piano di gestione rifiuti e delle bonifiche in Puglia*" adottato dal più volte citato Decreto Commissariale n. 296 del 30 settembre 2002 pubblicato sul BUR n. 135 del 23.10.2002:
 - a. impianto complesso di selezione e biostabilizzazione
 - ⇒ investimento: minimo €. 3.500.000,00 / massimo €. 9.500.000,00;
 - ⇒ costo di esercizio: minimo €/t 35,00 / massimo €/t 80,00;
 - b. discarica controllata
 - ⇒ investimento: minimo €. 2.500.000,00 / massimo €. 8.000.000,00;
 - ⇒ costo di esercizio: minimo €/t 30,00 / massimo €/t 60,00.

Ogni impresa concorrente, è obbligata ad effettuare, attraverso un proprio incaricato, un sopralluogo sull'area individuata quale discarica di servizio e soccorso. A tal fine la richiesta di sopralluogo dovrà essere formalizzata dall'impresa concorrente a questa Amministrazione; la data dello stesso verrà concordata con il Responsabile del procedimento o suo delegato ed avverrà entro e non oltre i 7 (sette) giorni feriali successivi a quello di ricezione della richiesta. Del sopralluogo sarà rilasciata attestazione da parte del Responsabile del procedimento.

Nel caso di associazione temporanea di imprese il sopralluogo obbligatorio potrà essere effettuato da un qualsiasi incaricato dell'associazione, il quale in tal caso, dovrà specificare in corso di sopralluogo se lo effettua in nome e per conto di tutte le imprese, indicandole, o, in alternativa, se lo effettua individualmente. Nel primo caso, il Responsabile del procedimento, rilascerà l'attestato riferito alle imprese per conto delle quali il sopralluogo è stato effettuato, mentre nel caso di sopralluogo eseguito in forma autonoma da ognuna delle imprese della associazione, rilascerà l'attestato ad ognuna di esse. La attestazione, a pena di esclusione, dovrà essere presentata nella documentazione di gara secondo quanto disposto al successivo articolo 4.

ART. 3

Modalità di presentazione delle offerte

3.1) Alla gara potranno prendere parte Imprese singole o riunite in raggruppamento che, in ogni caso, dovranno essere in grado di eseguire direttamente i lavori di realizzazione dell'impianto per cui le stesse dovranno possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D. LGS. 163/2006. L'eventuale raggruppamento dovrà essere stato costituito al momento della presentazione dell'offerta.

3.2) Il concorrente dovrà far pervenire un plico, sigillato entro e non oltre il termine ultimo fissato nel bando di gara, al seguente indirizzo:

COMUNE DI GIOVINAZZO - "Procedura di gara aperta, per la concessione del pubblico servizio di gestione di impianto complesso costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione, con annessa discarica di servizio /soccorso" – Piazza Vittorio Emanuele – GIOVINAZZO.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione nel termine fissato, deve essere considerato come non pervenuto.

3.3) Tutti i documenti richiesti devono essere redatti in lingua italiana e devono essere contenuti nel citato plico chiuso con ceralacca, siglato sui lembi di chiusura, sul quale devono essere riportati i nomi dei concorrenti e la dicitura:

"Offerta per procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto complesso a servizio del bacino Ba/2".

3.4) All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, quattro diverse buste chiuse, sigillate con ceralacca, con l'indicazione del concorrente mittente e la firma del legale rappresentante sui lembi di chiusura.

Le quattro buste, identificate dalle lettere "A", "B", "C" e "D", oltre alle indicazioni del mittente (denominazione o ragione sociale), dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture:

- **Busta "A":** "Offerta per procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto complesso a servizio del bacino BA/2" – **"Documenti"**;
- **Busta "B":** "Offerta per procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto complesso a servizio del bacino BA/2" – **"Offerta Tecnica"**;
- **Busta "C":** "Offerta per procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto complesso a servizio del bacino BA/2" – **"Offerta temporale"**;
- **Busta "D":** "Offerta per procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto complesso a servizio del bacino BA/2" – **"Offerta economica"**.

La Busta "A" – "Documenti" dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, un indice completo del proprio contenuto, nonché, la documentazione di cui all'articolo 4.

La Busta "B" – "Offerta Tecnica" dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, un indice completo del proprio contenuto, nonché, la documentazione di cui all'articolo 5. In particolare, dovrà contenere il progetto definitivo dell'impianto, costituito da centro di selezione e linea di biostabilizzazione ed il progetto esecutivo della discarica di servizio/soccorso corredato dei piani di gestione di cui al D. Lgs. 36/2003. Il tutto dovrà essere privo, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione diretta o indiretta in ordine al carattere economico.

La busta “C” – “Offerta temporale” dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, un indice completo del proprio contenuto, nonché, la documentazione di cui all’articolo 6. In particolare, dovrà contenere una dichiarazione d’offerta, in regolare bollo, contenente l’indicazione del tempo per dare ultimati gli impianti. Il tutto corredato da apposito cronoprogramma.

La busta “D” – “Offerta economica” dovrà contenere un indice completo del proprio contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione di cui all’articolo 7. In particolare, dovrà contenere una dichiarazione d’offerta, in regolare bollo, contenente l’offerta di vantaggi economici (*royalties*) per il Comune di Giovinazzo ed il corrispettivo del servizio, distinto tra il corrispettivo per il servizio di selezione, biostabilizzazione e produzione di RBD e FSC, comprensivo dell’onere per il trasporto di quest’ultimo all’impianto finale per la produzione di CDR e/o recupero in Bari e quello per lo smaltimento del rifiuto biostabilizzato e/o degli scarti di processo nella discarica di servizio e soccorso. Ciascuno di tali corrispettivi deve essere distinto nei vari titoli di spesa che lo compongono con esposizione analitica degli elementi tecnici ed economici che lo hanno determinato.

Tutti gli importi dovranno essere espressi al netto di IVA.

La dichiarazione d’offerta dovrà contenere l’impegno a tenere ferma detta offerta per un periodo non inferiore a 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla data di presentazione della medesima ed inoltre, dovrà essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante dell’Impresa, o da tutti i legali rappresentanti in caso di A.T.I. o da persona/e munita/e da comprovati poteri di firma la/e cui procura/e sia/no stata/e prodotta/e nella busta “A” - Documenti.

L’offerta non deve contenere riserve né condizioni, pena l’esclusione del concorrente dalla gara.

Art. 4

Documentazione per la partecipazione alla gara (contenuto busta “A”)

I concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione:

A.1) una dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell’impresa singola o di ciascuna delle imprese associate in caso di A.T.I., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, non autenticata, corredata da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 , attestante:

A.1.1) la qualità di legale rappresentate dell’impresa concorrente da parte del sottoscrittore delle dichiarazioni seguenti;

A.1.2) l’iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l’organizzazione ha sede, e che l’oggetto sociale sia coerente con il servizio oggetto della gara;

A.1.3) l’iscrizione all’apposito Registro presso la Prefettura per le Cooperative;

A.1.4) l’iscrizione all’albo regionale per le Cooperative sociali;

A.1.5) l’iscrizione all’albo regionale delle Imprese che gestiscono i rifiuti per la categoria 6C classe B e categoria 6D classe A. In caso di raggruppamento d’Impresa il suddetto requisito dovrà essere posseduto per intero almeno dalla impresa capogruppo;

A.1.6) l’assenza di dichiarazioni di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

A.1.7) di aver svolto servizi analoghi di gestione di impianti di smaltimento e trattamento rifiuti elencando importi, periodi, località e destinatari dei servizi medesimi e che tali servizi siano stati prestati senza risoluzioni contrattuali prima della scadenza. Il numero di servizi dovrà almeno comprendere:

- l’aver regolarmente svolto nell’ultimo quinquennio, per un periodo consecutivo non inferiore ai due anni, il servizio di gestione di almeno un impianto di biostabilizzazione e selezione rifiuti;
- l’aver regolarmente svolto nell’ultimo quinquennio, per un periodo consecutivo non inferiore ai due anni, il servizio di gestione di almeno una discarica per rifiuti non pericolosi

- la costruzione a regola d'arte nell'ultimo decennio di almeno un impianto di biostabilizzazione di rifiuti solidi urbani, di potenzialità maggiori o uguali a 70.000 tonnellate/anno di rifiuto urbano in ingresso;
- la costruzione a regola d'arte nell'ultimo decennio di almeno una discarica per rifiuti non pericolosi con una volumetria maggiore o uguale a 300.000 mc.

La dichiarazione di cui al punto A.1.7) dovrà essere accompagnata dalle certificazioni rilasciate dalle stazioni appaltanti comprovanti ogni singolo requisito richiesto; le certificazioni dovranno specificatamente indicare che i servizi sono stati prestati senza risoluzioni contrattuali prima della scadenza. In caso di raggruppamento di Imprese i requisiti di cui al punto A.1.7) dovranno essere posseduti complessivamente dall'ATI, ovvero per intero dall'impresa capogruppo. Sarà motivo di esclusione la carenza, anche parziale, dei certificati rilasciati dalle stazioni appaltanti.

A.1.8) di aver realizzato ai fini I.V.A. nell'ultimo triennio un volume d'affari medio annuo pari ad almeno trenta milioni di euro. In caso di raggruppamento d'Impresa il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20% dell'importo indicato;

A.1.9) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163;

A.1.10) la regolarità contributiva ovvero dei pagamenti ed adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (c.d. "DURC");

A.1.11) di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

- di espletare il servizio a mezzo di operatori regolarmente assunti e/o soci lavoratori ovvero titolari di specifico incarico;
- di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;
- di presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, i versamenti contributivi e il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro;
- di assumere idonea copertura assicurativa (verso terzi e a tutela dei beni utilizzati di proprietà della Stazione Appaltante), impegnandosi a fornire riscontro entro 10 giorni dall'avvio del servizio.

A.1.12) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta del costo del lavoro e degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al decreto legislativo 626/94;

A.1.13) di aver preso visione del presente capitolato e di ogni altra circostanza di fatto e di diritto relativa all'appalto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta, ed in particolare che:

- a) in caso di aggiudicazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto, verserà al Comune di Giovinazzo, la somma di euro 96.900,00 (euro novantaseimilanovecento/00) quale contributo spese per gli oneri tecnico-progettuali ed amministrativi connessi a questa procedura;
- b) in caso di aggiudicazione, di essere disponibile, su richiesta dell'Amministrazione appaltante ad avviare l'esercizio della discarica – V lotto – non appena collaudata;
- c) in caso di aggiudicazione, dopo l'avvio dell'esercizio della discarica di servizio e soccorso, con frequenza mensile, in proporzione ai quantitativi smaltiti in discarica nel mese precedente, verserà in apposito conto vincolato indicato dal Comune, l'ammontare complessivo di euro 2.700.000,00 (duemilionesettecentomila/00) pari al fondo che il Comune di Giovinazzo ritiene al minimo necessario per la prosecuzione della gestione del post esercizio della discarica I, II, III e IV lotto, nei vent'anni successivi ai primi dieci che risultano già a carico dell'attuale gestore.

A.2) Oltre alla dichiarazione di cui al § A.1, dovranno essere prodotti, a pena di esclusione:

- A.2.1) certificati SOA, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 163/2006, attestanti il possesso della certificazione per la categoria OS 14 con classifica non inferiore alla VII (categoria prevalente), e categoria OG12 con classifica non inferiore alla VI (categoria scorparabile non subappaltabile);
- A.2.2) dichiarazione con indicazione dell'importo dei lavori da eseguire direttamente distinti per categorie;
- A.2.3) dichiarazione concernente il volume di affari globale e in lavori nel triennio precedente la data del presente bando;
- A.2.4) con riferimento all'importo lavori indicato per ciascuna delle categorie di cui alla dichiarazione del precedente punto A.2.2, dichiarazione relativa all'esecuzione nell'ultimo quinquennio di due lavori equivalenti, uno per ogni categoria;
- A.2.5) dichiarazione di impegno a che, in caso di aggiudicazione, i mezzi, attrezzatura, ed equipaggiamento tecnico da utilizzare per l'esecuzione del servizio, saranno di proprietà o nella propria disponibilità, da comprovare con opportuna documentazione, all'atto di sottoscrizione del contratto;
- A.2.6) l'organico medio annuo con specificazione del personale tecnico e di quello incaricato dei controlli di qualità ed indicazione del costo di tutto il personale dipendente dell'impresa riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando. Tale costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari globale di cui alla precedente lett. A.2.3);
- A.2.7) Attestazione di certificazione di qualità di tipo non inferiore alla UNI EN ISO 9001 rilasciata per servizi analoghi; in particolare detta certificazione, a pena di esclusione dovrà riguardare l'attività di progettazione di impianti di gestione rifiuti e/o quella di gestione di discariche;
- A.2.8) dichiarazione d'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, la documentazione comprovante i requisiti di cui alle dichiarazioni fornite in sede di gara qualora non già specificatamente richiesta;
- A.2.9) Attestazione di avvenuto sopralluogo sull'area individuata per la discarica di servizio e soccorso rilasciato dal Responsabile del procedimento.

B) Una dichiarazione di almeno due Istituti Bancari, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore dei servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara. In caso di raggruppamento d'impresa tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa.

C) Documento comprovante la costituzione di cauzione o fideiussione per un importo di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione, nelle modalità e in conformità a quanto indicato all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006. La garanzia provvisoria dovrà avere una durata pari a 365 giorni dalla data dell'offerta e prevedere l'impegno del garante a rinnovarla su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per una durata di altri 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

D) In caso di ATI, i documenti relativi agli atti comprovanti la sua costituzione;

E) La dichiarazione e il certificato prescritti dall'art. 17 della L. 68/1999 in tema di rispetto della normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili.

In caso di raggruppamento, tale dichiarazione e tale certificato andranno prodotti da parte di ogni singola Impresa partecipante al raggruppamento.

Ove il concorrente (singolo o componente raggruppamento) non sia tenuto all'applicazione della L. 68/1999, la circostanza dovrà essere espressamente dichiarata a mezzo di autocertificazione sottoscritta dal concorrente interessato e resa con le modalità indicate nel primo cpv. del precedente par. A) del presente articolo.

F) Attestazione in originale di versamento di € 100,00 (cento) da effettuarsi ai sensi della deliberazione del 26.01.2006 dell'Autorità di vigilanza sui LL.PP. sul c.c. postale n. 73582561 intestato a Aut. Contr.Pubb. – via Ripetta n.246 – 00186 Roma; le coordinate del predetto c.c. postale, per i versamenti Bancoposta o istituto bancario, sono: ABI 7601, CAB 03200 e CIN Y; i partecipanti devono indicare nella causale la propria denominazione, quella della stazione appaltante, l'oggetto del bando. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

Art. 5

Documentazione costituente l'offerta tecnica (contenuto Busta "B")

5.1) I concorrenti dovranno inserire nella busta "B":

5.1.A) relativamente all'impianto di selezione e biostabilizzazione, un progetto definitivo, così come definito dalla D. Lgs. 163/2006 e dal Regolamento approvato con D.P.R. 554/1999; detto progetto deve essere articolato, al minimo, secondo l'opzione 1) come definita nel decreto del Commissario delegato n. 296 del 30/09/2002, con produzione di RBD e di FSC nei termini riportati nello schema generalizzato di sistema integrato di cui al medesimo decreto.

5.1.B) relativamente all'impianto di discarica di servizio e soccorso un progetto esecutivo così come definito dal D. Lgs. 163/2006 e dal Regolamento approvato con D.P.R. 554/1999, considerando opportunamente la circostanza che la stessa è ubicata nella stessa area di discarica interessata da precedenti quattro lotti realizzati e gestiti da altro gestore. A tal fine il progetto esecutivo dovrà essere redatto nel rispetto del progetto approvato con Decreto Commissariale n. 213/CD/2005, in variante allo stesso ove il concorrente lo ritenesse motivatamente necessario. In ogni caso, a pena di esclusione, il concorrente dovrà corredare detto progetto esecutivo dei seguenti elaborati previsti nell'allegato 2 del Decreto legislativo n. 36 del 13.01.2003: a) piano di gestione operativa; b) piano di ripristino ambientale; c) piano di gestione post-operativa; d) piano di sorveglianza e controllo. In considerazione della predetta particolare circostanza per cui il gestore della discarica di servizio e soccorso – lotto V - potrà risultare soggetto diverso dal gestore dei precedenti lotti I, II, III e IV, nella predetta documentazione tecnica il concorrente indicherà nei minimi dettagli le modalità di conduzione idonee *ex ante*, secondo la valutazione della commissione giudicatrice, ad evitare pregiudizio ai lotti limitrofi ed a distinguere la propria responsabilità per il lotto oggetto di concessione.

5.1.C) tutta la documentazione necessaria per procedere alla acquisizione delle aree occorrenti per la realizzazione dell'impianto di selezione e biostabilizzazione e di quelle relative alla discarica di servizio e soccorso, anche attraverso procedura di esproprio.

5.2) I progetti di cui al punto precedente sulla base dei rilievi, studi ed approfondimenti di cui al punto 1.4 del precedente articolo 1, dovranno indicare esattamente nonché giustificare adeguatamente, le percentuali ed i quantitativi di FSC, di RBD, dell'eventuale RBM e degli scarti a valle dei trattamenti biologici e meccanici che saranno movimentati nell'impianto nel suo complesso.

5.3) I progetti di cui ai precedenti punti non dovranno contenere, a pena di esclusione dalla gara, qualsivoglia indicazione diretta o indiretta in ordine al carattere economico

5.4) Al fine di consentire un agevole esame da parte della Commissione giudicatrice, il concorrente è tenuto a pena di esclusione ad organizzare ed a raggruppare i singoli elaborati o l'insieme degli stessi costituenti la propria proposta tecnica, secondo l'ordine indicato rispettivamente all'articolo 25 "Documenti componenti il progetto definitivo ed articolo 35 "Documenti componenti il progetto esecutivo "del D.P.R. 554/1999.

Art. 6
Documentazione costituente l'offerta temporale (contenuto Busta "C")

Nella busta "C" deve essere contenuta, a pena di esclusione una dichiarazione, in regolare bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore in ogni pagina, riportante:

- a) l'indicazione del tempo, in mesi, in cifre ed in lettere, per dare ultimato l'impianto di selezione e biostabilizzazione;
- b) l'indicazione del tempo, in mesi, in cifre ed in lettere, per dare ultimata la discarica di servizio e soccorso;

Nella busta "C" insieme alla predetta dichiarazione, dovrà essere contenuto, a pena di esclusione della offerta, il cronoprogramma dei tempi offerti ai precedenti punti a) e b), debitamente firmato dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.

La durata della concessione è fissata in anni 17 (diciassette) a far tempo dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto, al netto del periodo di post esercizio della discarica di servizio e soccorso. In tale periodo massimo sono quindi compresi sia il tempo di realizzazione dell'impianto nel suo complesso, fissato in dodici mesi dalla data di sottoscrizione del contratto sia, il tempo per la sua messa a regime.

L'offerta non deve contenere riserve, né condizioni pena l'esclusione della stessa.

Art. 7
Documentazione costituente l'offerta economica (contenuto Busta "D")

7.1 Nella busta "D" deve essere contenuta, a pena di esclusione, una dichiarazione, in regolare bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da tutti i legali rappresentanti in caso di A.T.I. o da persona/e munita/e da comprovati poteri di firma la/e cui procura/e sia/no stata/e prodotta/e nella busta "A" – Documenti - riportante, in cifra ed in lettere:

- 7.1.A)** le tariffe per lo svolgimento dei servizi;
- 7.1.B)** i vantaggi economici da riconoscere all'Amministrazione concedente.

In particolare le tariffe per lo svolgimento dei servizi di cui al predetto punto 7.1.A) saranno espresse in €/t (Euro per tonnellata), in cifre e in lettere e riguarderanno:

- 7.1.A.1)** la tariffa per il servizio di selezione, biostabilizzazione e produzione di RBD e FSC da RSU indifferenziato, comprensiva degli oneri per il trasporto sino all'impianto di produzione di CDR e/o di recupero energetico previsto a servizio del bacino BA/2 in Bari c/o AMIU;
- 7.1.A.2)** la tariffa per lo smaltimento di rifiuto biostabilizzato e/o di ogni scarto di processo alla discarica di servizio e soccorso.

Tutti gli importi dovranno essere espressi al netto di IVA.

Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà giustificare tutti i predetti corrispettivi della dichiarazione di offerta, in dettagliata Relazione Economica da redigersi in due capitoli distinti, uno per l'impianto di selezione e biostabilizzazione e l'altro per la discarica di servizio e soccorso come specificato nel successivo punto 7.3.

Ciascuno dei su indicati capitoli della Relazione Economica dovrà considerare ben distinti i vari titoli di spesa e le singoli componenti della tariffa offerta.

Saranno dichiarate incongrue e quindi escluse, le offerte riportanti errori nella esposizione e determinazione dei vari titoli di spesa.

In particolare, dovrà essere ben indicata, per ciascun capitolo, l'entità dell'investimento e della relativa quota di ammortamento sulla quale la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla corrispondente riduzione ove l'intervento venga ammesso, anche parzialmente, a finanziamento pubblico.

La tariffa sarà aggiornata annualmente secondo indice ISTAT.

I vantaggi economici di cui al predetto punto 7.1.B dovranno essere espressi in €/t (Euro per tonnellata), in cifre e in lettere e rappresenteranno le *royalties* da riconoscere all'Amministrazione concedente:

- 7.1.B.1)** per ogni tonnellata di RSU conferito all'impianto di selezione e biostabilizzazione;
- 7.1.B.2)** per ogni tonnellata di rifiuto smaltito nella discarica di servizio e soccorso per lo smaltimento.

7.2 La Dichiarazione d'offerta, dovrà contenere, a pena di esclusione:

- 7.2.A)** dichiarazione di impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla data di presentazione della medesima;
- 7.2.B)** assunzione di piena responsabilità in ordine agli studi ed approfondimenti eseguiti per la valutazione quantitativa e qualitativa del rifiuto posto a base del calcolo e del dimensionamento del Centro di selezione e biostabilizzazione nonché della discarica di servizio e soccorso e che, conseguentemente e per tale motivo, non solleverà pretesa di inadempimento ovvero di mancato completo adempimento contrattuale.

L'offerta, non deve contenere riserve e/o condizioni di alcun genere, pena l'esclusione della stessa.

7.3 La Busta "D" deve inoltre contenere, a pena di esclusione, la Relazione Economica comprensiva di piano economico finanziario per l'impianto nel suo complesso (centro di selezione e biostabilizzazione con annessa discarica di servizio e soccorso) sottoscritto in ogni pagina dagli stessi sottoscrittori della dichiarazione di offerta ed anche da un istituto di credito che ne assicuri la fattibilità, con assunzione in solido di responsabilità.

Ciascuno dei capitoli della Relazione Economica dovrà considerare ben distinti i vari titoli di spesa e le singoli componenti della tariffa offerta per cui saranno dichiarate incongrue e quindi escluse, le offerte che dovessero riportare errori nella esposizione e determinazione dei vari titoli di spesa.

In particolare la Relazione Economica dovrà distinguere in due capitoli principali:

- 7.3.A)** piano tariffario - economico finanziario - per il centro di selezione e biostabilizzazione;
- 7.3.B)** piano tariffario - economico finanziario - per la discarica di servizio e soccorso.

Il primo considererà anche l'attività di trasporto della FSC prodotta all'impianto di produzione di CDR e/o di recupero energetico previsto a servizio del bacino BA/2 in Bari c/o AMIU; il secondo sarà relativo allo smaltimento in discarica del rifiuto biostabilizzato e/o di ogni scarto di processo.

I piani tariffari dovranno essere elaborati secondo i criteri fissati dal Decreto Commissariale n. 296/02, nonché, per la discarica di servizio e soccorso, secondo i criteri fissati dal D.Lgs. 36 del 13.01.2003 indicando, a pena di esclusione, la componente tariffaria in €/t necessaria a costituire i fondi per la gestione del post-esercizio della discarica così distinti :

- 7.3.B.1)** fondo per la gestione del post esercizio trentennale della discarica di servizio e soccorso - V lotto - da utilizzare a partire dalla data di completamento della procedura di chiusura della stessa ai sensi di legge;
- 7.3.B.2)** fondo pari a euro 2.700.00,00 (duemilionesettecentomila /00), che sarà versato con frequenza mensile in proporzione ai quantitativi smaltiti in discarica, in apposito conto vincolato indicato dal Comune, per la prosecuzione della gestione del post esercizio della discarica I, II, III e IV lotto, nei vent'anni successivi ai primi dieci che risultano già a carico dell'attuale gestore.

7.4 La tariffa offerta ed il piano economico finanziario devono tenere in debito conto (circostanza questa che deve essere chiaramente desumibile dalla relazione economica) dei necessari interventi di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria, che in considerazione della usura e della obsolescenza delle attrezzature saranno necessari per garantire in perfetta efficienza per lo svolgimento del servizio, in tutta la durata della concessione.

7.5 Le dichiarazioni non devono contenere riserve e/o condizioni pena l'esclusione.

ART. 8

Aggiudicazione - Disciplina della gara

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante tenuto conto delle componenti prezzo, valore tecnico delle opere progettate, tempi relativi alla concessione e qualità del servizio offerto ed affidabilità dell'impresa

L'aggiudicazione verrà fatta sulla base di una graduatoria stilata assegnando a ogni concorrente un punteggio fino a un massimo di 100 punti, determinato sulla scorta dei seguenti elementi di valutazione, da applicare congiuntamente, nell'ordine di importanza loro attribuita:

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|------------|
| 1. Aspetti economici | sino a punti | 40 |
| 1.1.A Tariffa relativa al servizio di Selezione biostabilizzazione e produzione di RBD e FSC da RSU comprensivo degli oneri di trasporto della FSC all'impianto finale di produzione di CDR e/o recupero energetico in Bari | sino a punti | 15 |
| 1.1.B Tariffa relativa al servizio di smaltimento di rifiuto nella discarica di servizio e soccorso | sino a punti | 15 |
| 1.2. Vantaggi per l'Amministrazione | sino a punti | 10 |
| 2. Valore tecnico delle opere progettate | sino a punti | 40 |
| 2.1. valore tecnico del progetto definitivo, caratteristiche e affidabilità della gestione dell'impianto di selezione e biostabilizzazione | sino a punti | 27 |
| 2.2. valore tecnico del progetto e del piano di gestione operativa, del piano di ripristino ambientale, del piano di gestione post-operativa e del piano di sorveglianza e controllo della discarica di servizio e soccorso | sino a punti | 13 |
| 3. Tempi relativi alla concessione | sino a punti | 5 |
| 3.1. tempo di ultimazione dei lavori dell'impianto di selezione e biostabilizzazione | sino a punti | 2 |
| 3.2. tempo di ultimazione dei lavori della discarica di servizio e soccorso | sino a punti | 3 |
| 4. Affidabilità dell'impresa, qualità e modalità del servizio di gestione e di ripristino ambientale delle aree | sino a punti | 15 |
| 4.1. affidabilità ed esperienza dell'impresa | sino a punti | 10 |
| 4.2. qualità del ripristino e miglioramento ambientale delle aree interessate dall'impianto | sino a punti | 5 |
| tornano | sino a punti | 100 |

L'assegnazione del punteggio complessivo sarà la risultante della somma dei punteggi attribuiti ai suddetti parametri.

Si riportano di seguito le valutazioni aritmetiche dei parametri 1.1.A, 1.1.B, 1.2., 3.1., 3.2.

Parametro 1.1.A - Tariffa relativa al servizio di Selezione biostabilizzazione e produzione di RBD e FSC da RSU

Rappresenta la tariffa richiesta dal concorrente iesimo per l'espletamento del servizio di selezione biostabilizzazione e produzione di RBD e FSC da RSU per l'intera durata contrattuale. Ne consegue che al concorrente che avrà offerto il valore più basso verrà attribuito il punteggio massimo. Alle altre imprese verrà attribuito un punteggio determinato in proporzione al rapporto tra l'offerta proposta e l'offerta più bassa secondo la formula:

$$X_{Ai} = \frac{P_{mo} * 15}{P_i}$$

dove:

X_{Ai} = punteggio da attribuire al concorrente iesimo

P_{mo} = migliore offerta

P_i = offerta del concorrente iesimo

Parametro 1.1.B - Tariffa relativa al servizio di smaltimento di rifiuto nella discarica di servizio e soccorso

Rappresenta la tariffa richiesta dal concorrente iesimo per l'espletamento del servizio di smaltimento di rifiuto nella discarica di servizio e soccorso per l'intera durata contrattuale. Ne consegue che al concorrente che avrà offerto il valore più basso verrà attribuito il punteggio massimo. Alle altre imprese verrà attribuito un punteggio determinato in proporzione al rapporto tra l'offerta proposta e l'offerta più bassa secondo la formula:

$$X_{Bi} = \frac{P_{mo} * 15}{P_i}$$

dove:

X_{Bi} = punteggio da attribuire al concorrente iesimo

P_{mo} = migliore offerta

P_i = offerta del concorrente iesimo

Parametro 1.2. – Vantaggi per l'Amministrazione (*royalties*)

Rappresentano le *royalties* offerte all'Amministrazione concedente dal concorrente iesimo per l'espletamento del servizio per l'intera durata contrattuale commisurate in €/t per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso all'impianto di selezione e biostabilizzazione e di rifiuto smaltito nella discarica di servizio e soccorso. Ne consegue che al concorrente che avrà offerto il valore più alto verrà attribuito il punteggio massimo. Alle altre imprese verrà attribuito un punteggio determinato in proporzione al rapporto tra l'offerta proposta e l'offerta più alta secondo la formula:

$$K_i = \frac{(R_{1i} + R_{2i}) * 10}{(R_1^{\max} + R_2^{\max})}$$

dove:

K_i = punteggio da attribuire al concorrente iesimo

R_1^{\max} = migliore offerta in € per ogni tonnellata di RSU conferito all'impianto di selezione e biostabilizzazione

R_2^{\max} = migliore offerta in € per ogni tonnellata di rifiuto smaltito nella discarica di servizio e soccorso

R_{1i} = offerta del concorrente iesimo per ogni tonnellata di RSU conferito all'impianto di selezione e biostabilizzazione

R_{i2} = offerta del concorrente iesimo per ogni tonnellata di rifiuto rifiuto smaltito nella discarica di servizio e soccorso

Analoga formula va applicata per i tempi, siano questi tempo utile per ultimare i lavori dell'impianto di selezione e biostabilizzazione (3.1), tempo utile per ultimare i lavori della discarica di servizio e soccorso (3.2).

Parametro 3.1. – Tempo utile per la esecuzione ed ultimazione dell'impianto di selezione biostabilizzazione.

Rappresenta la quantificazione del tempo, in mesi, che il concorrente iesimo valuta per la esecuzione ed ultimazione dell'impianto complesso di trattamento a far data dalla consegna dei verbali, formalizzata con il verbale di cui all'articolo 129 del Regolamento n. 554/1995. Ne consegue che al concorrente che avrà offerto il valore più basso verrà attribuito il punteggio massimo. Alle altre imprese verrà attribuito un punteggio determinato in proporzione al rapporto tra l'offerta proposta e l'offerta più bassa secondo la formula:

$$Y_i = \frac{T'^{\min} * 2}{T'_i}$$

dove:

Y_i = punteggio da attribuire al concorrente iesimo
 T'^{\min} = migliore offerta (tempo più basso)
 T'_i = offerta del concorrente iesimo

Parametro 3.2. – Tempo utile per la esecuzione ed ultimazione della discarica di servizio e soccorso.

Rappresenta la quantificazione del tempo, in mesi, che il concorrente iesimo valuta per la esecuzione ed ultimazione della discarica di servizio e soccorso a far data dalla consegna dei verbali, formalizzata con il verbale di cui all'articolo 129 del Regolamento n. 554/1995. Ne consegue che al concorrente che avrà offerto il valore più basso verrà attribuito il punteggio massimo. Alle altre imprese verrà attribuito un punteggio determinato in proporzione al rapporto tra l'offerta proposta e l'offerta più bassa secondo la formula:

$$Z_i = \frac{T''^{\min} * 3}{T''_i}$$

dove:

Z_i = punteggio da attribuire al concorrente iesimo
 T''^{\min} = migliore offerta (tempo più basso)
 T''_i = offerta del concorrente iesimo

Qualora sia presentata una sola offerta valida, l'aggiudicazione potrà avvenire a favore dell'unico concorrente.

La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione, che sarà nominata dalla Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Commissione nel giorno e nel luogo indicato nel Bando procederà, in seduta pubblica, alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza delle quattro buste, all'apertura delle buste "A" di ciascun concorrente ed alla constatazione della presenza dei documenti richiesti.

La Commissione procederà quindi all'esame dei documenti e in caso di irregolarità od omissioni provvederà ad escludere il concorrente.

Esaurita la prima fase di ammissione, la Commissione, riunita in apposita seduta riservata, provvederà alla predeterminazione dei criteri di valutazione della componente tecnica e delle qualità e modalità di gestione del servizio proposto nonché di affidabilità dell'impresa concorrente.

La Commissione procederà quindi all'apertura delle buste "B" per accertare la regolarità del contenuto e, poi, disposta l'esclusione delle offerte incomplete, procederà alla valutazione del contenuto della busta "B" formando una graduatoria provvisoria secondo i punteggi parziali attribuiti alla componente tecnica delle opere progettate e alle qualità e modalità del servizio di gestione nonché di affidabilità dell'impresa concorrente.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste "C" e alla verifica delle offerte temporali ed economiche presentate, nonché all'attribuzione dei relativi punteggi.

Successivamente la Commissione procederà all'apertura delle buste "D" ed alla verifica delle offerte economiche presentate, nonché all'attribuzione dei relativi punteggi.

Al termine dei lavori la Commissione procederà alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte, attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta e formando la graduatoria finale.

La aggiudicazione definitiva sarà disposta, previa verifica delle operazioni di gara e della congruità dell'offerta provvisoriamente aggiudicataria, con provvedimento del responsabile del procedimento da comunicarsi all'aggiudicatario e al primo dei concorrenti che segue in graduatoria.

Dopo l'aggiudicazione si addiverrà alla sottoscrizione del relativo contratto la cui efficacia sarà comunque subordinata all'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione dell'impianto nel suo complesso ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006.

In caso di non aggiudicazione, ne sarà data notizia a tutti i concorrenti.

ART. 9 **Garanzia**

La cauzione provvisoria di €. 500.000,00 di cui al precedente articolo 4, verrà restituita subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultassero aggiudicatari.

L'aggiudicataria, entro un termine, prima dell'avvio dei lavori di costruzione dell'impianto, che verrà indicato dall'Amministrazione a mezzo lettera prima della stipula del contratto, dovrà provvedere a integrare la garanzia provvisoria di un ulteriore importo pari €. 500.000,00 per garantire i lavori propeedeutici all'avvio dell'esercizio.

Successivamente l'aggiudicataria, con l'avvio dell'esercizio dell'impianto, nel termine che verrà indicato dall'Amministrazione, dovrà provvedere alla trasformazione del deposito cauzionale provvisorio in deposito cauzionale definitivo di ammontare proporzionale all'importo presunto dei vantaggi economici per l'amministrazione come riportati nell'offerta economica di cui all'art.7 e comunque non inferiore a 1/5 dell'importo lavori per la realizzazione dell'impianto nel suo complesso.

Il predetto deposito cauzionale definitivo per l'esercizio dell'impianto resterà vincolato fino a gestione ultimata e comunque, fino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'aggiudicataria.

Inoltre l'aggiudicataria, prima dell'avvio dell'esercizio della discarica, dovrà provvedere a prestare una cauzione definitiva di importo pari all'importo lavori per la chiusura della stessa come desunti nel progetto offerta di gara a garanzia dell'esecuzione di detti lavori e dell'adempimento delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

L'aggiudicataria essendo obbligata a versare in apposito fondo vincolato del Comune di Giovinazzo le quote di accantonamento per costituire il fondo di post esercizio dei precedenti lotti della discarica (I, II, III e IV) quali voci componenti della tariffa della discarica di servizio e soccorso complessivamente fissate dalla stessa amministrazione pari a euro 2.700.000,00 (duemilionesettecentomila/00), dovrà provvedere a costituire deposito cauzionale a garanzia di detto versamento. Il predetto deposito cauzionale sarà diminuito ogni anno dell'importo direttamente versato al Comune nel corso dell'anno precedente.

Per quanto attiene invece al fondo di post esercizio del V Lotto, l'aggiudicataria dovrà integrare la già citata cauzione definitiva di importo pari all'importo lavori per la chiusura della discarica, al fine di estendere la garanzia nei confronti dell'amministrazione anche per la esecuzione del post esercizio.

La integrazione della citata cauzione sarà eseguita dopo ogni singolo anno di esercizio della discarica, entro i successivi 30 giorni, ed anche entro 30 giorni dalla data di chiusura della stessa, di importo pari agli accantonamenti operati nell'anno a titolo quota di post esercizio.

Tale cauzione dalla data del verbale di collaudo delle opere di chiusura della discarica potrà essere diminuita dell'importo lavori effettuati e, ogni anno successivo dalla data di avvio del periodo di post esercizio, potrà essere diminuita dell'importo impiegato nell'anno precedente per le attività di post-esercizio.

L'Amministrazione in sede di contratto definirà modalità e tempi di durata della garanzia.

L'aggiudicatario è tenuto, prima della stipula del contratto, a prestare apposita polizza di garanzia per un valore di € 10.000.000,00 (euro diecimilioni) contro eventuali danni ambientali che possano verificarsi nell'espletamento del servizio.

La predetta polizza di garanzia dovrà decorrere dalla data di inizio lavori.

ART. 10

Esecuzione del servizio

Il soggetto affidatario è tenuto a:

1. provvedere ad ogni adempimento necessario per l'ottenimento ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 dell'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione dell'impianto nel suo complesso, previa predisposizione della necessaria progettazione esecutiva;
2. osservare le disposizioni del presente capitolato, la disciplina di conduzione dell'impianto risultante dalla relazione al progetto presentata in sede di gara, ogni norma di legge e/o regolamento e/o direttiva e/o prescrizione degli enti preposti in materia;
3. avviare l'esercizio immediatamente dopo l'emissione del certificato di collaudo riferito ad ognuno degli impianti realizzati (discarica e impianto di selezione e biostabilizzazione) ed assicurare il conferimento all'impianto almeno otto ore al giorno adeguandosi agli orari di esecuzione dei servizi di raccolta e a quelli di conferimento successivo agli impianti di trattamento e/o di recupero e/o di smaltimento;
4. eseguire le operazioni di trattamento e recupero – smaltimento dei rifiuti indifferenziati conferiti dai Comuni senza ulteriore onere rispetto al corrispettivo pattuito per tutto il periodo di concessione salvo gli adeguamenti tariffari dovuti come per legge;
5. eseguire i necessari interventi di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria, per tenere in perfetta efficienza l'impianto per lo svolgimento del servizio in tutta la durata della concessione.
6. consegnare alla stazione appaltante l'impianto alla scadenza della concessione in condizioni di efficienza, salvo il normale logorio dovuto all'uso.

ART. 11

Vigilanza e controlli – Penale

Alla Stazione Appaltante, ovvero al soggetto che ad essa dovesse subentrare nella titolarità del rapporto contrattuale, compete la vigilanza ed il controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto mediante la costante verifica sulla regolarità di funzionamento del servizio.

Qualora fossero riscontrati gravi motivi di inosservanza delle condizioni contrattuali, la Stazione Appaltante formalizzerà la contestazione ammettendo l'aggiudicatario a controdeduzioni che dovranno pervenire entro sette giorni, riservandosi la facoltà di addebitare penali corrispondenti al valore del minor servizio prestato.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di avvio dell'esercizio sarà applicata una penale di €. 2.000,00 salvo che il ritardo non superi l'importo dell'apposita cauzione nel qual caso sarà pronunciata la decadenza dalla concessione.

ART. 12
Risoluzione-Decadenza

La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate o comunque tali da pregiudicare il funzionamento del servizio o l'immagine della Stazione Appaltante, produrrà la risoluzione del contratto.

A tale risoluzione si addiverrà qualora l'aggiudicataria non adempia, entro il termine fissato, agli obblighi prescritti.

La risoluzione si verificherà anche per decadenza dalla concessione che si produrrà, oltre che nel caso di ritardo di cui all'art.11, altresì nell'ipotesi di perdita da parte del concessionario dei requisiti soggettivi attestati e documentati ai sensi dell'art. 4.

La Stazione Appaltante, a seguito della risoluzione del contratto, si rivolgerà ad altra impresa per l'esecuzione con addebito all'aggiudicataria dei maggiori oneri e degli eventuali danni subiti.

ART. 13
Termini e modalità di pagamento

Le fatture relative al servizio in oggetto dovranno essere presentate alla fine di ogni mese ad ogni Comune produttore dei rifiuti conferiti ed il pagamento del corrispettivo avverrà a 60 gg. data fattura fine mese pena l'addebito degli interessi al tasso legale maggiorato di due punti.

ART. 14
Rifusione danni e spese

Per ottenere il rimborso delle spese, la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante potrà rivalersi sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

ART. 15
Divieto di cessione del contratto e di subappalto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto. E' vietato subappaltare il servizio assunto sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni, salvi maggiori danni accertati.

ART. 16
Spese, imposte e tasse

Dopo l'aggiudicazione si addiverrà alla stesura del relativo contratto pur restando facoltà della Stazione Appaltante di ordinarne l'esecuzione in pendenza della sua stipulazione. Sono a carico della ditta contraente tutte le spese, imposte e tasse dipendenti dal contratto.

ART. 17
Riservatezza

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, e 18 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti di servizi.

- b. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la Ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima.
- c. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di servizi pubblici.
- d. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
- e. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.
- f. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Titolo II del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196.

ART. 18

Fallimento o morte dell'assuntore

In caso di fallimento dell'aggiudicataria, si avrà la risoluzione automatica del contratto e l'Amministrazione provvederà nei termini di legge. In caso di morte del titolare di impresa individuale sarà pure facoltà dell'Amministrazione di scegliere, nei confronti degli eredi aventi causa, fra la continuazione e la cessazione del contratto.

ART. 19

Subentro di altro soggetto alla Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si riserva sin d'ora la facoltà di far subentrare un altro soggetto nella propria posizione contrattuale come per legge.

ART. 20

Foro competente

Il Foro di Bari sarà competente per tutte le controversie giudiziarie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione del presente Capitolato e del conseguente contratto.